

PATTO DI COLLABORAZIONE

- ai sensi del Regolamento Comunale n. 39 del 19.09.2024 -

TRA

Il Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia, socialità di Quartiere del Comune di Riccione, ai fini rappresentato dalla Dirigente, Dr.ssa Laura Rossi;

e

Il Sig. in qualità di cittadino attivo proponente e referente del gruppo dei seguenti cittadini volontari:
.....;

PREMESSO

che l'art. 118 comma 4 della Costituzione Italiana nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

che il Comune di Riccione, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con Delibera di Consiglio Comunale n° 39/2024, intitolato "Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani e per la realizzazione di progetti di pubblica utilità";

che l'Amministrazione ha individuato nell'Ufficio Cittadinanza Attiva e Socialità del settore servizi alla Persona, l'interfaccia che cura i rapporti con i cittadini, gli organismi di partecipazione dei diversi quartieri e/o i settori del Comune per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi concordati in co-progettazione e alla durata degli stessi;

che con Delibera di Giunta n° 50/2025 sono stati declinati gli indirizzi propedeutici all'avvio delle procedure per i nuovi patti di collaborazione quali strumenti di partecipazione della cittadinanza attiva nella cura, gestione e valorizzazione dei beni comuni;

In esecuzione della Determina Dirigenziale del Settore Servizi alla Persona DD 255 del 18/02/2025 che approva lo schema del presente Patto di Collaborazione;

a seguito della procedura istruttoria effettuata dal competente Ufficio e del percorso di condivisione che ne è seguito;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

OGGETTO

L'area verde su cui si intende realizzare il presente patto di collaborazione è "Il Giardino San Pio da Pietralcina" sita in Via Valtellina/Sondrio individuata nell'elenco contenuto nell'Allegato B della Determinazione Dirigenziale n. 255/2025.

OBIETTIVI ED AZIONI DI CURA

Il presente patto persegue i seguenti obiettivi:

- assicurare la cura dell'area verde individuata, attraverso la gestione condivisa dei compiti di seguito indicati, valorizzando capacità, competenze e risorse dei sottoscrittori del patto stesso, affinché sia sottratta ad eventuale abbandono e degrado, puntando ad una fruizione più gradevole e sicura della stessa da parte delle cittadine e dei cittadini;
- promuovere l'uso creativo, inclusivo e aperto di spazi pubblici, quali le piccole aree verdi dei quartieri, alimentando nuove relazioni che accrescano la coesione sociale e il senso di comunità, costituisce un interesse pubblico perseguito dall'Amministrazione e realizzabile attraverso il presente Patto.

L'area verde come sopra individuata ha una superficie complessiva di circa 7.417 mq., presenta le seguenti caratteristiche: il manto erboso è di tipo spontaneo, risulta non servito da impianto irriguo, all'interno dell'area sono impiantate essenze arboree, cespugli, alberi ad alto fusto e roseti.

Sono presenti n°1 modulo ricovero attrezzi di proprietà comunale e un'area giochi bimbi.

Sono inoltre presenti panchine, tavoli con panche e n° 1 gazebo.

Attività di cura ordinarie:

Tutte le attività saranno svolte a titolo di volontariato:

1. sfalcio erba con tosaerba/trattorini/decespugliatori omologati con cadenza indicativa bisettimanale nel periodo primavera –estate e all'occorrenza nel periodo autunno-inverno;
2. manutenzione ordinaria e potatura di arbusti, siepi, cespugli ecc., con attrezzo meccanico e rifiniture manuali, con asporto dei materiali di risulta (chiamata a Hera);
3. controllo delle eventuali strutture fisse del parco (impianti, alberature, ecc.) e segnalazione di ogni anomalia da cui possa derivare danno alle strutture stesse o a terzi;
4. controllo delle strutture rimovibili del parco (giochi per bambini, panche, tavoli ecc.) e segnalazione di ogni anomalia da cui possa derivare danno alle strutture stesse o a terzi;
5. pulizia delle superfici a prato ed asporto dei materiali di risulta;
6. pulizia delle superfici pavimentate, se presenti, ed asporto dei materiali di risulta;
7. presidio area e segnalazioni eventuali usi impropri;
8. tempestiva segnalazione di eventuali situazioni di pericolo ed esigenze di manutenzioni straordinarie;

Nelle attività di cura ordinarie del parco non sono comprese le potature degli alberi ad alto fusto che rimangono di competenza del Comune.

Attività ed iniziative proposte:

1. Giochi a carte per adulti;
2. Messa a disposizione piccoli giochi per bambini;
3. Cocomerata - festa di metà estate (1 durante l'estate);

La data delle attività di cui al punto 3 dovrà essere comunicata via mail almeno 20 giorni della data individuata, specificando che l'iniziativa rientra fra le attività concordate nel patto di collaborazione:

ad ambiente@comune.riccione.rn.it e per conoscenza a servizi sociali@comune.riccione.rn.it.

La richiesta deve indicare le aree verdi per le quali si richiede l'occupazione di suolo e le specifiche necessità tecniche, così come declinato dal Regolamento Comunale per la Cura del Verde, approvato con DC n.6/2025, titolo V articoli 42,43,44.

IMPEGNI RECIPROCI

Le parti si impegnano a operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza e ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività.

L'oggetto del presente patto di collaborazione consiste nella reciproca assunzione di impegni, da parte dell'Amministrazione e delle cittadine e dei cittadini attivi come nominati in premessa, a provvedere ai compiti di cura, e/o gestione, e/o valorizzazione dell'area verde in parola e descritti al punto precedente.

Le cittadine e i cittadini assumono i seguenti impegni:

- realizzare le attività di cura e iniziative sopra declinate;
- utilizzare gli strumenti di protezione previsti e concordati;
- utilizzare solo strumentazioni in sicurezza (non manomesse) sia se messe a disposizione dall'Amministrazione comunale che proprie;
- non effettuare interventi non compresi nel patto;
- non utilizzare l'area per scopi diversi da quelli compresi nel patto;
- non effettuare interventi di manutenzione delle strumentazioni comunali se non previa autorizzazione;
- rendicontare accuratamente e con attestazione relativa ogni spesa concordata e oggetto di rimborso da parte dell'amministrazione comunale;
- relazionare le attività annuali svolte in occasione della presentazione annuale della rendicontazione spese;
- fornire al Comune l'elenco dei volontari coinvolti nello svolgimento delle attività concordate;

L'amministrazione si impegna a:

- garantire corsi di formazione sulla sicurezza;

- mettere a disposizione uno sportello di consulenza giuridico/amministrativa gratuito per tutti i volontari e/o associazioni che collaborano con il Comune;
- mettere a disposizione 1 trattorino, 1 tagliasiepi, 1 decespugliatore, 1 rasaerba, e a rimborsare eventuali spese di manutenzione o noleggio, se concordati;
- rimborsare i costi documentati per i rimborsi ai volontari, carburanti, materiali di uso quotidiano/deperibili o per materiali relativi ad iniziative concordate nel Patto;
- rimborsare i costi per le iniziative 1-2-3 delle "Attività ed iniziative proposte" entro la cifra massima di euro 500 annui;
- rimborsare i costi documentati per l'acquisto di eventuali strumentazioni da concordare di volta in volta (spese straordinarie oltre la cifra massima di euro 300 annui);
- garantire un eventuale anticipo (all'avvio del patto o annuale) dei costi che andranno a conguaglio dopo la rendicontazione effettiva;
- promuovere e divulgare eventuali iniziative e/o proposte per il quartiere.

La partecipazione al presente Patto di collaborazione e lo svolgimento dei compiti come sopra specificati non comporta in alcun modo la costituzione di un rapporto di lavoro con il Comune di Riccione, né da vita ad un rapporto di committenza di alcun genere.

RIMBORSI

Il Comune di Riccione, ai sensi del Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 39/2024, destina per la realizzazione delle azioni e degli interventi di cui al presente Avviso, le risorse economiche di anno in anno approvate a bilancio.

Tale somma assume natura esclusivamente compensativa dell'operato di cittadine e cittadini o delle associazioni, al fine di consentire loro un'adequata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale.

In ragione della sua natura compensativa e non corrispettiva, l'importo sarà erogato a fronte degli impegni previsti nel Patto e alle condizioni e alle modalità stabilite, a titolo di contributo a rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati da cittadine e cittadini o dalle associazioni.

Le cittadine e i cittadini o le associazioni potranno mettere a disposizione risorse proprie che possono consistere in proprie risorse strumentali (strutture, attrezzature e mezzi), umane (volontari, personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo) e finanziarie.

In relazione ai rimborsi dei costi effettivamente sostenuti e rendicontati si procederà con successiva dichiarazione a comunicare il conto corrente individuato.

Successivamente, qualsiasi variazione del conto corrente individuato dovrà essere comunicata tempestivamente agli Uffici preposti.

TRASPARENZA E DIFFUSIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI

La documentazione delle attività svolte e la valutazione delle risorse impiegate sono essenziali ai fini di garantire la massima trasparenza e consentire una valutazione pubblica dei risultati prodotti dal Patto di Collaborazione.

Per garantire la massima trasparenza e consentire un'efficace diffusione dei risultati raggiunti, la documentazione di rendicontazione presentata dalle cittadine e dai cittadini attivi sottoscrittori del patto e la conclusiva valutazione del processo di attuazione del patto da parte dell'Amministrazione, sono messe a disposizione del Consiglio Municipale, nonché della cittadinanza, attraverso la pubblicazione, a cura dei competenti Uffici Comunali, sul portale istituzionale del Comune di Riccione.

DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

L'impegno reciproco da parte dei soggetti collaboranti è assunto per un periodo di 2 anni dalla data di sottoscrizione del presente Patto, salvo un periodo ulteriore di proroga, adeguatamente motivato e comunque non superiore a due anni, disposto dall'Amministrazione e a cui le cittadine e i cittadini attivi sottoscrittori del presente Patto non si oppongono.

Alla fine del periodo di collaborazione indicato, le cittadine e i cittadini attivi possono riproporre il patto, con uguali o con diversi contenuti, al pari di ogni altro soggetto interessato, e la proposta sarà sottoposta alla prescritta valutazione di interesse pubblico, anche tenendo conto del precedente periodo di collaborazione, avuto riguardo alle rendicontazioni delle attività svolte e alle valutazioni effettuate dall'Amministrazione.

Il presente Patto può essere sospeso dall'Amministrazione comunale per l'esecuzione di interventi manutentivi urgenti ed indifferibili, atti a tutelare la pubblica incolumità, previa comunicazione ai firmatari del Patto o per qualsiasi altro motivo di interesse pubblico non prevedibile.

Le cittadine e i cittadini attivi possono recedere dal Patto sottoscritto senza necessità di motivare le ragioni del recesso, ma devono darne preavviso, con anticipo di 30 giorni, al competente ufficio comunale.

L'Amministrazione può recedere dal Patto in qualsiasi momento nel caso in cui non siano rispettati gli impegni sopra definiti o la valutazione annuale sia completamente negativa o non sia inviata adeguata rendicontazione annuale. La revoca va formalizzata con Determina dirigenziale.

L'Amministrazione recede dal Patto, con le medesime modalità di cui sopra, nel caso l'area messa in disponibilità sia necessaria per la realizzazione di iniziative di pubblica utilità per tempo indeterminato.

RESPONSABILITA'

Le attività di cui al punto "obiettivi ed azioni di cura" previste nell'ambito del presente Patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità dei Proponenti. I proponenti s'impegnano a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le eventuali indicazioni e le modalità operative anche relativamente al materiale fornito in dotazione che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

I proponenti, si assumono l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente Patto di Collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori si procederà all'interruzione della collaborazione.

Per l'Amministrazione Comunale

F.to Il Dirigente

Referente del Gruppo di Cittadini

F.to

Documento con firme autografe originali conservato agli atti (nr. 0044367/2025 del 09/06/2025) presso l'Ufficio Cittadinanza Attiva e Socialità di Quartiere, tel. N. 0541-428905